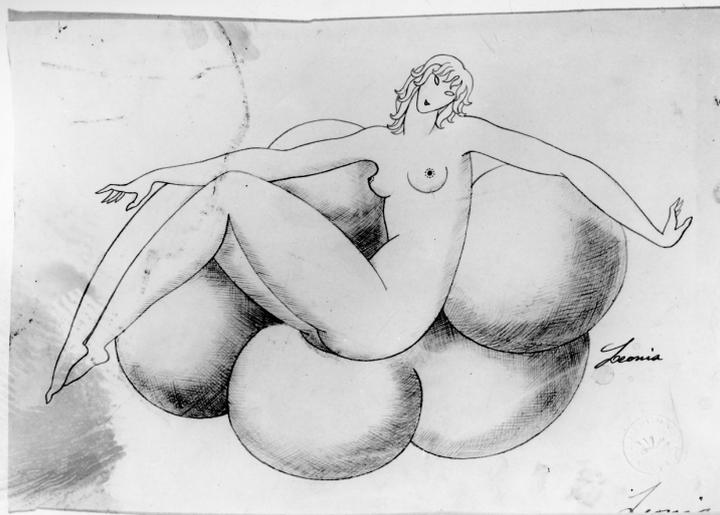


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00625464
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900625457
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno preparatorio
--------------------	----------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile nuda su nubi
SGTT - Titolo	Leonia.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Sesto Fiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	fabbrica
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	disegno preparatorio parziale
ROFO - Opera finale /originale	Vaso globulare
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Vaso delle donne e delle architetture
ROFA - Autore opera finale /originale	Manifattura di Doccia
ROFD - Datazione opera finale/originale	1924
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Sesto Fiorentino/ Museo di Doccia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1923
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	ideatore, disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ponti Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1891/ 1979
AUTH - Sigla per citazione	00008263

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	cartoncino colorato/ matita/ inchiostro
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	272

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Macchie di acqua e altre sbavature.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2001
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Ravanel N.
RSTR - Ente finanziatore	Museo di Doccia.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno è eseguito a matita e inchiostro rosso su cartoncino crema.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 23 6 : 26 A
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: giovane donna. Fenomeni metereologici: nuvole.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	margin destro, al centro
ISRI - Trascrizione	Leonia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul bollo, intorno al margine
ISRI - Trascrizione	ARCHIVIO RICHARD GINORI SESTO F(IORENTI)NO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul verso, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	DEC(---) M(---) 184 E
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Leonia.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro a secco
STMQ - Qualificazione	fabbrica
STMI - Identificazione	Richard Ginori
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	Corona e iscrizione in campo circolare.

NSC - Notizie storico-critiche

Le mie donne è la prima famiglia creata da Gio Ponti e l'unica pensata esclusivamente per la maiolica. Il decoro raffigura una donna definita "donzella" in atteggiamenti diversi. Sono otto diverse posizioni per otto personaggi: Agata, Apollonia, Balbina, Emerenziana, Domitilla, Donatella, Fabrizia e Leonia. A queste si aggiunge Isabella, figura solitaria, utilizzata solo per un grande piatto. Le donne tengono nelle mani il fiore, la conchiglia o un libro. La serie comprende quattro modelli: i piatti (modello 334), i vasi ovali grandi (modello 1031) e piccoli (modello 1106), i vasi rotondi (modello 1033), i vasi grandi (modello 1036 e 1006). Le ambientazioni studiate da Gio Ponti, in ordine cronologico di ideazione, sono: donne sospese tra le nuvole, donne adagiate su corolle di fiori e donne tra le corde. Le donne su nubi sono sviluppate sui modelli 334, 1031, 1036, 1006; le donne sui fiori sui modelli 334 e 1036; le donne su corde sui modelli 334, 1031, 1033 e 1106. Il programma completo del decoro "donne su nubi" è sviluppato nel Grande Vaso delle Donne e delle Architetture, mentre per le donne sui fiori Ponti crea un vaso-programma (Vaso delle Donne e dei Fiori). Nel 1924 viene prodotto un altro grande Vaso costituito dal parziale decoro della "casa degli efebi" e delle "donne su fiori". Vengono cioè sostituiti gli efebi con le donzelle mentre rimane l'architettura, seppur modificata, della casa degli efebi. Secondo quanto riportano le lettere scritte da Ponti in data 5 e 7 ottobre 1924 anche per le donne su nubi avrebbe voluto realizzare questo "ibrido". Per il tema delle donne sulle corde non viene sviluppato il vaso-programma. La Richard Ginori presenta i prototipi alla I Mostra Internazionale di Arti Decorative di Monza del 1923, verranno poi elaborati fino all'aprile del 1925 quando tutte le figure e i decori sono completi per l'esposizione di Parigi e per la II Internazionale di Monza ad eccezione dei vasi ovali, donne su nubi creato alla fine dell'anno, e del piatto Agata su fiori progettato nel gennaio '26. Una fase importante nella creazione di Ponti è lo studio delle architetture utilizzate per i piatti: egli infatti prepara l'architettura per ogni singola donna attingendo sia dal vaso-programma sia dal repertorio neoclassico palladiano. Fino al 1925 si ritrovano i singoli disegni delle architetture, abbinati alle donne anche se nella produzione spesso non furono rispettati gli abbinamenti. In seguito la stesura dei disegni è ridotta o parziale ad eccezione degli oggetti più sofisticati. Fra le varie serie realizzate da Ponti questa è la più vicina allo stile 1925 o decò e sarà la principale fonte di successo all'Expo parigina. Con la figura "Leonia" oltre al vaso globulare, nel 1925, fu realizzato un vaso ovale del quale non conosciamo il luogo di conservazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DPR n. 1409/1963, art. 36

NVCE - Estremi provvedimento

1999/10/11

NVCD - Data notificazione

1999/10/11

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 546796
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Manna L.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00010730
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50-52, 68-69
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gio Ponti
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	2001/ 2002
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Lenzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)